

Catanzaro, 28.11.

1940 XVIII

DI CATANZARO

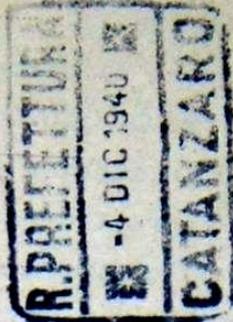
tecnico

1845

Risposta alla nota

N

v. Sez.

RiservataAll'Eccellenza il Prefetto della
Provincia diCatanzaro

OGGETTO

Rimozione monumenti in bronzo

A riscontro della nota N° 3700 del 13 u.s. di codesta Prefettura relativa all'oggetto, si comunica quanto appresso:

Per iniziativa delle Associazioni Provinciali dei Combattenti e Mutilati di Catanzaro si costituì un Comitato cittadino per l'erezione di un monumento ai numerosi Caduti Catanzaresi nella grande guerra.

I fondi furono raccolti per pubblica sottoscrizione, alla quale partecipò tutta la cittadinanza senza distinzione.

A seguito del concorso nazionale, da una apposita Commissione di illustri artisti fu prescelta, fra le molte opere presentate, quella del prof. Michele Guerrisi della R. Accademia di Belle Arti e della R. Scuola Superiore di Architettura di Torino.

Il monumento, creato dal Guerrisi con appassionata genialità, riscosse la lode piena ed incondizionata del pubblico, dei competenti, di quasi tutti i giornali d'arte che lo ritennero fra i migliori d'Italia.

Esso si compone di un gruppo di tre fanti in procinto di assalto e di altro gruppo di caduti retrostanti al primo. A tergo, una nobile figura di contadina calabrese simboleggia l'eroismo di tutte le madri di Calabria.

I gruppi poggiano sopra un ampio basamento di granito di S. Bruno.

Il monumento fu inaugurato il 26.11.1933 alla presenza di S.M. il Re Imperatore con un indimenticabile discorso di Luigi Razza, gloria nostra e d'Italia.

I gruppi in bronzo hanno il peso di circa qli 49.

Il monumento costò, allora, oltre L. 300.000,00 .

Si alligano varie fotografie in duplice copia del monumento.

In considerazione di quanto sopra, trattandosi di una vera op d'arte, la sola - si può dire - esistente in Catanzaro, si prega di voler riconoscere il pregio artistico e storico del monumento, al fine della esclusione dalla rimozione.

Il Podestà
[Signature]